

Piano Scuole modificato dopo il confronto con famiglie e presidi

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2011



Quattro nuovi istituti scolastici, ridefiniti secondo le indicazioni dei presidi e delle famiglie. È il nuovo Piano Scuole emerso dal confronto dell'**assessore all'istruzione Sebastiano Nicosia** con il mondo della scuola dell'obbligo gallaratese: l'accorpamento di tutte le scuole è un obbligo definito dalla manovra 2011 del governo e prevede anche il minimo di 1000 alunni per ogni istituto. Per questo era imposta la soppressione del 3° Circolo, quello che riunisce le elementari di Moriggia, Ronchi e Cascinetta (nella foto, la sede di Via Del Lavoro). «Si è deciso di apportare **una modifica al Piano Scuole in seguito a una serie di incontri con dirigenti, insegnanti e famiglie** – spiega Nicosia – . In effetti esisteva già una proposta, licenziata dalla Giunta, per diminuire da 5 a 4 il numero degli istituti comprensivi, passaggio obbligatorio dato il numero di iscritti. Ascoltate le osservazioni provenienti dal territorio, però, è stato operato un ulteriore cambiamento. **Le scuole per l'infanzia e primaria di Moriggia**, dunque, che stando al piano sottoposto alla Giunta avrebbero dovuto passare all'istituto comprensivo De Amicis, si uniranno, invece, a quello delle Dante. In Consiglio Comunale sarà, dunque, presentato un emendamento al Piano. Le novità diventeranno operative nel 2012 / 2013».

La modifica richiesta da dirigenti e famiglia ha modificato anche **gli equilibri dei numeri di alunni dei singoli plessi**. Se prima era previsto un numero di circa 1100 alunni per istituto (in totale



sono circa 4500 in totale), ora la situazione è molto variabile a seconda dei diversi istituti: la Ponti (Cajello, Cascinetta, Crenna, tre asili, tre elementari e una media; nella foto la sede di via Liberazione) avrà 1253 alunni, la Cardano-Padre Lega (Arnate-Madonna in Campagna, due asili, due elementari e una media) ne avrà 1106, la De Amicis (Cedrate-Sciarè, due asili, due elementari, una media) ne avrà solo 765, mentre **la Dante** (centro, Ronchi e Moriggia, tre asili, tre elementari e una media) **ne avrà la bellezza 1446**. Numeri che dovranno essere ben gestiti, anche se ovviamente bisogna considerare che si tratta di accorpamenti nella gestione, mentre le strutture

rimangono le stesse. «Occorre precisare – conclude Nicosia – che il numero di iscritti sul quale si è ragionato è indicativo, quello effettivo sarà noto solo con l'approssimarsi del prossimo anno scolastico. Dal momento che è possibile avere un istituto comprensivo sottodimensionato se il suo assetto non viene modificato, il De Amicis conterà su soli 765 iscritti. Va detto che la costruzione di un nuovo plesso a Cedrate è destinata a riequilibrare la situazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it